

A seguito di una prolungata campagna di informazione rivolta agli studenti, resi edotti della necessità di produrre autocertificazioni esercitando la massima attenzione nella loro compilazione, entra nella fase operativa la Convenzione Università- Guardia di Finanza. Nell'ambito della stessa, circa cinquanta autocertificazioni dei redditi degli studenti, dopo un attento controllo, sono state trasmesse dagli uffici dell'Ateneo alla Guardia di finanza per ulteriori accertamenti e controlli. Al momento l'Ateneo Peloritano tramite gli uffici competenti ha già recuperato circa 220.000 euro.

---

Come si ricorderà, il Rettore, prof. Francesco Tomasello e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, nel maggio scorso avevano siglato il protocollo attuativo che, nell'ambito dello sviluppo di sinergie istituzionali tra i due Enti, prevede l'attivazione di procedure e controlli individuali ed a campione tesi ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite dagli studenti universitari che intendono fruire delle agevolazioni previste dalla normativa in vigore.

Sulla base di tale accordo, oltre alla promozione di azioni utili alla diffusione della cultura della legalità mediante incontri programmati tra gli studenti e personale designato dal Comando Provinciale, l'Università degli Studi di Messina si è impegnata a fornire periodicamente alla Guardia di Finanza, anche mediante procedure informatizzate, i nominativi o gli elenchi degli studenti che hanno avuto accesso o prodotto istanze per accedere alle prestazioni agevolate, nonché a segnalare fatti che potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie rilevati nell'esercizio delle proprie attività ed a fornire la documentazione necessaria a comprovarli.